



COLLEGAMENTO
STRADALE VELOCE

A2 - SS18 - AGROPOLI

**GEOM. FERDINANDO
VICIDOMINI**



OGGETTO: osservazioni progetto “collegamento stradale veloce -autostrada A2/variante alla S.S. 18 ad Agropoli-;

Il Sottoscritto **Ferdinando Vicidomini, Geometra** con studio in Capaccio Paestum, da anni esercita, *felicamente*, la professione di Geometra in Capaccio Paestum e nell'ampia area geografica della provincia di Salerno; in virtù di tanto ed essendo conoscitore del territorio interessato da codesta PROGETTUALITA' "**collegamento stradale veloce -autostrada A2/variante alla S.S. 18 ad Agro poli**", ritiene opportuno formulare delle proprie e silenziose osservazioni relativamente al progetto di cui in oggetto.

Lo Scrivente, nel voler trattare la propria **ipotesi alternativa, alla progettata arteria**, ritiene opportuno e doveroso formulare la premessa di cui in appresso:

- sin dalle prime informazioni pervenute e relative a codesta "**ipotesi progettuale**", a prescindere da quale Area Politica provenisse l'**ipotetico sognatore di** codesto **progetto**, **ho** pensato che era un bel **sogno** e che sicuramente, il **sogno poteva concretizzarsi**; per un attimo, ma anche dopo l'attimo, ho pensato che l'ipotizzata strada, se realizzata, consentirà di dire o di scrivere nei libri di storia che il **Cristo** fermatosi ad Eboli (anni fa) giustamente, dopo un po' di anni ha pensato di spostarsi un po' più

a **SUD**; lo Scrivente, preso atto di qualche *mormorio* degli ultimi mesi relativamente al progetto medesimo, con i suoi pensieri è tornato un po' indietro nel TEMPO:... negli anni '60, quando s'iniziò la costruzione dell'**attuale variante S.S. 18**, (variante all'esistente percorso che attraversa il comune di Capaccio

Paestum) con inizio dalla località **Cerro** per poi proseguire nel comune di **Agropoli, Vallo della Lucania** e terminare a **Sapri**, tanti cittadini e/o imprenditori piccoli e grandi (di Capaccio Paestum) contesta

vano il progetto della costruenda strada perché la "*futura strada*" (era un loro pensiero) avrebbe genera

to:

a) povertà nelle poche e piccole attività commerciali, ubicate a ridosso dell'allora **S.S. 18** e successivamente oggetto di declassificazione da -strada ANAS a strada COMUNALE;

b) danni, ai tanti imprenditori agricoli, le cui aziende agricole, se attraversate da quella progettata *variante alla S.S. 18*. Sin da subito, taluni personaggi più adulti e "**più veloci**" cercavano di far capi

re nelle varie riunioni, che negli anni passati, per la realizzazione delle strade ferrate ed autostrada, nei territori interessati dalla realizzazione di codeste opere, si sono vissute le medesime *emo*

zioni negative, sin da subito SCOMPARSE; codeste infrastrutture, sono denominate anche *vie di comunicazione*, già codesta denominazione ipotizza positività; *comunicazione* è sinonimo di PRO

GRESSO, SOCIALITA', COMMERCIO, CULTURA e tanto altro ancora; basti pensare solo per un attimo, quanta economia producono (nel periodo estivo e nei fine settimana dell'intero anno solare) le attuali aziende (oggi grandi e tante) sorte nell'ultimo ventennio a ridosso dell'attuale S.S.

18, nelle località da **Cerro** a **Spinazzo** (nei pressi del Parco Archeologico di Paestum); in virtù di tanto è il caso di pensare sin da subito che anche i territori di **Albanella/Matinella**, **Persano**, **Altavilla Silentina**, **Serre** ed **Eboli**, se interessati dalla realizzazione di codesta arteria, sicuramente nei prossimi anni potrebbero vivere lo stesso **ENTUSIASMO commerciale/sociale/economico** oggi tanto diffuso nei territori attraversati dall'*attuale variante alla S.S. 18*; ultimata codesta colorata premessa, lo Scrivente tratta la propria **"ipotesi alternativa, alla progettata arteria"**.

È opportuno precisare che la **"ipotesi alternativa, alla progettata arteria"** trattata dallo Scrivente interessa unicamente l'ultimo tratto del **"progettato collegamento A2 Eboli/Agropoli"** (con inizio nei pressi della località Cerro e/o a ridosso della S.S. 166 Capaccio Scalo/Roccadaspide per terminare nel territorio di Agropoli); cosa carinissima, oltre ad essere una strana coincidenza, l'**alternativa 4** ipotizzata dallo Scrivente, con inizio dalla predetta S.S. 166, Capaccio Scalo/Roccadaspide coincide nella medesima area in cui le **tre alternative** proposte nel progetto ANAS si uniformano, per gran parte del percorso, in **un'alternativa unica** (il progetto ANAS, tratta le tre ipotesi con un unico tracciato).

Descrizione dell'**ipotesi alternativa, alla progettata arteria**, trattata dal Sottoscritto:

- l'ultimo tratto, dell'ipotizzato tracciato previsto dall'**ANAS**, che interessa per gran parte il comune di Capaccio Paestum (indicativamente, raggiunge il 20/25% dell'intero percorso) è posizionato parallelamente ed

a brevissima distanza dall'**attuale S.S. 18** (vedi planimetrie allegate) con inizio in località Rettifilo (di Capaccio Paestum) e termina ad inizio del comune di **Agropoli**, ove si completa anche la progettata arteria

Già questa doppia osservazione, pone il **LETTORE** del progetto a delle veloci riflessioni;

- prima riflessione, del **Sottoscritto**: il tratto di strada, l'**attuale S.S. 18**, con inizio in località Cerro di **Capaccio Paestum**, ed in direzione **Agropoli/Vallo della Lucania**, realizzata negli anni '60/'70 è immune da qualsiasi intrusione urbanistica: case, aziende, impianti produttivi ed altro ancora, sono ubicate a notevole distanza da codesto asse viario (vedi anche documentazione fotografica allegata), per cui è

spontaneo porsi qualche domanda; il Sottoscritto postosi la domanda, si è dato anche la risposta: per ché non ampliare l'esistente **S.S. 18 (con la realizzazione di una doppia corsia per ogni senso di marcia)** dalla località **Cerro** in direzione Agropoli? evitando la realizzazione dell'ultimo tronco stradale progettato (quest'ultimo, indicativamente incide dal 20 al 25% dell'intero percorso) che dalla località Rettifilo ad Agropoli, *"interferisce"*: con la S.S. 166 Capaccio Scalo/Roccadaspide *"abbraccia"* le colline di Capaccio,

"attraversa" il fiume **Capo di Fiume** ed il fiume **Solofrone**; cosa superlativa, la *non realizzazione di codesto tratto di strada*, oltre ad evitare un percorso parallelo ed a breve distanza dall'**attuale S.S. 18** consentirebbe, a parere dello Scrivente, anche grossi ed importanti vantaggi:

a) importante riduzione dei costi per la realizzazione della progettata arteria (*per la non realizzazione dell'ultimo tratto della progettata arteria*);

b) notevole riduzione dei tempi per la realizzazione della stessa; (*per la non realizzazione dell'ultimo tratto della progettata arteria*);

c) eliminazione di eventuale impatto ambientale della costruenda arteria;

d) l'importo di spesa non utilizzato per la non realizzazione dell'ultimo tratto dell'arteria (motivata in virtù di quanto innanzi indicato) si reinvestono nell'ammodernamento del tratto di strada **"attuale S.S.18"** con inizio dalla località **Cerro** del comune di **Capaccio Paestum** per poi raggiungere Agropoli e **Vallo della Lucania**; intervento costruttivo ammissibile, nessuna opera a ridosso

del medesimo asse viario; è anche il caso di *ricordare* che codesto tratto di strada, da sempre è stato teatro di tantissimi incidenti autostradali, tanti perfino mortali; l'intervento progettuale ipotizza

to consentirebbe all'attuale tracciato **-Capaccio/Vallo della Lucania-** una diversa e migliore classificazione di tipologia di strada; da **categoria C** (tre corsie per entrambi i sensi di marcia, in assenza di spartitraffico) a **categoria B** (doppia corsia per ogni senso di marcia, caratterizzate da spartitraffico); codesta ipotesi progettuale consentirebbe perfino di pensare ad una diversa denominazione di codesta arteria "**bretella Eboli/Agropoli**"; "**bretella**" (terminologia molto riduttiva) Eboli/Agropoli, ma tranquillamente "**strada veloce A2 - S.S. 18 Vallo della Lucania**";

e) strana e significativa coincidenza progettuale/urbanistica; le **tre ipotesi alternative** proposte dallo Scrivente, (con la **non realizzazione** dell'ultimo tratto della progettata arteria) hanno inizio nelle località Scigliati, Feudo e Rettifilo (quest'ultima) a ridosso della **S.S.166 Capaccio Scalo/Roccadaspide**; la **S.S.166** con il suo percorso genera il confine del vincolo ambientale (**Soprintendenza di Salerno ed Avelli**

no) che caratterizza per 3/4 il territorio di Capaccio Paestum; in virtù di quanto innanzi precisato si evince che la progettata arteria, eventualmente rivista così come ipotizzato dallo Scrivente, interesserebbe (nella sua totalità) unicamente il territorio di Capaccio Paestum, esente da vincoli;

Lo Scrivente, completata la descrizione delle proprie osservazioni "**ipotesi alternativa, alla progettata arteria**", resta fiducioso che tutto quanto innanzi illustrato, unitamente ad altre ipotesi pro poste da Enti, Associazioni o da altri Professionisti e/o Cittadini potrà dare un contributo significativo a coloro che sono deputati alla stesura del progetto definitivo della **progettata arteria** che sicuramente sarà una grande ricchezza per l'intero territorio a **SUD di Salerno** e non solo da **Eboli ad Agropoli** I TANTI che "*cercano di parlare*" non hanno inteso che la progettata arteria, se realizzata, libera dal traffico, nei periodi di *grosso traffico* (e non solo nel periodo estivo):

- la **S.S. 18 Battipaglia/Agropoli**, la **litoranea Paestum/Salerno** e l'**Aversana Paestum/Salerno**;
- inoltre, gli svincoli di **Altavilla Silentina** e/o **Matinella/Ponte Barizzo**, previsti alla costruenda arteria, producono notevoli benefici per un "*diverso collegamento autostradale*" (in tanti non lo avranno inteso) ai tanti paesi posizionati nell'area geografica posta alle spalle di **Roccadaspide: Castel S.Lorenzo, Felitto, Bellosguardo, Aquara, Castel Civita, Controne** e tanti altri;

La realizzazione della progettata arteria consentirà, alle popolazioni dei Paesi/Città innanzi indicati, con la dovuta serenità di poter ipotizzare (nei periodi forte traffico) una tranquilla passeggiata e/o il dovuto collegamento all'**autostrada A2** con la propria famiglia e/o di poter raggiungere, in tempi ragionevoli, una sede ospedaliera e/o strutture similari.

Il Sottoscritto, certo di aver dato un suo modesto contributo, si ritiene comunque a disposizione per ulteriori e futuri interventi, se utili;

si allega alla presente:

- planimetria generale -Eboli/Agropoli-, **progetto**;
- planimetria generale -Eboli/Agropoli, (con l'ipotesi di collegamento con Vallo della Lucania), **ipotesi alternativa, alla progettata arteria**, a firma del Sottoscritto;
- planimetrie particolareggiate, **ipotesi A, ipotesi B ed ipotesi C, alternative, alla progettata arteria** a firma del Sottoscritto (vedi fotografie allegate);

- planimetrie particolareggiate: **svincolo 3 e 4** della planimetria generale (vedi fotografie allegate); la non realizzazione degli svincoli in località Rettifilo (attraversamento della S.S. 166 Capaccio Scalo/Roccadaspide); ed in località Paestum/Spinazzo
- documentazione fotografica degli ipotetici collegamenti **A. B. C** alla S.S. 18 delle ipotesi alternative **A,B e C**;

per eventuali: indirizzo posta elettronica: ferdinandovicidomini@tiscali.it
pec: ferdinando.vicidomini@geopec.it

Capaccio Scalo 20.03.23

in Fede
geometra Ferdinando Vicidomini

OGGETTO: osservazioni progetto "collegamento stradale veloce -autostrada A2/variante alla S.S. 18 ad Agropoli-;

Il Sottoscritto **geometra Ferdinando Vicidomini**, anche in virtù degli ultimi interventi caratterizzati da CONSIDERAZIONI molto propositive ed incisive, avuti nel DIBATTITO PUBBLICO del 10.05.23, per conto del

- SINDACO di POLLICA/ACCIAROLI;
- SINDACO di CASTELLABATE;
- PRESIDENTE della Comunità Montana dell'Alto Cilento;
- PRESIDENTE di un gruppo di Comuni del Cilento;

riconferma le proprie osservazioni già esternate nel dibattito pubblico del **17.04.23** ad Agropoli,

la strada in esame "**Eboli/Agropoli**" non servirà unicamente il SEGMENTO Eboli/Agropoli, ma l'intera area a sud di SALERNO; la *progettata arteria* darà sicuramente un grosso "*contributo traffico*" alla intera città di Salerno, essa andrà a liberare la città, da quel esagerato ed assurdo traffico, nel periodo dell'anno che va dal 25 aprile alla fine di Settembre; è il traffico proveniente da Paestum, Agropoli e Cilento tutto; il problema traffico che caratterizza la città di Salerno, si ripete con la medesima entità anche per la città di Battipaglia e per la città di Eboli; è doveroso dire ad alta voce che la *progettata arteria* servirà l'intero territorio che va da Salerno a Sapri/Maratea; la *progettata arteria*, con gli svincoli di Altavilla Silentina e di Albanella produce *esagerati benefici* anche al traffico proveniente dai paesi di Roccadaspide, Castel S. Lorenzo, Felitto, Aquara, Castelvita, Bellosguardo ed altri Paesi limitrofi; la descrizione di cui innanzi può dare "*certezza geografica*" a tutti coloro che sono interessati alla progettazione della medesima strada ed ai TANTI/E che parlano (forse solo a fare rumore) nei vari *dibattiti pubblici* che codesta strada veloce serve ed è indispensabile per tutto il territorio a sud di Salerno; anche in virtù di tanto, secondo un mio modesto parere, la denominazione "*bretella, strada veloce Eboli/Salerno*" è esageratamente riduttiva; proviamo ad IPOTIZZARE una diversa denominazione "**strada veloce SALERNO SUD**"; codesta denominazione consente una diversa visibilità geografica all'intera area servita dalla progettata strada ed annulla, sicuramente, anche eventuali campanilismi politici, già generati nelle diverse comunità interessate dalla realizzazione di codesta arteria;

E' opportuno ribadire ancora, che codesta ipotizzata strada non servirà a liberare l'attuale traffico della S.S. 18; anche la strada Aversana e la Provinciale/Litoranea, nel periodo estivo, sono caratterizzate da traffico intenso; quindi pensare di spostare il grosso traffico della S.S. 18 su queste due strade alternative, come ipotizzate da qualche mio compaesano/A nei vari dibattiti pubblici, è poca cosa; è opportuno ribadire ancora che i tempi di percorrenza "**70 minuti**" ribaditi nei vari Dibattiti è inesatto; nel periodo estivo "aprile/settembre" per raggiungere Salerno da Paestum occorrono anche 100/120 minuti;

Altro argomento trattato da taluni/e, nei vari dibattiti: lo **smog** prodotto, dalle auto in circolazione sulla progettata strada; il diverso traffico, originato dalla costruenda strada, andrebbe a ridurre notevolmente lo **smog** prodotto negli ultimi trent'anni sulle sottoelencate strade, già caratterizzate da importanti impianti serricoli e da agricoltura biologica; la *S.S. 18*, la *Aversana*, la *Provinciale Litoranea*, nonché altra modesta strada provinciale (strada periferica "scoperta" e quindi utilizzata dai tanti residenti e turisti, nei periodi di forte traffico) con inizio dal bivio Mattine per poi attraversare successivamente le località Chiorbo, Rettifilo, Feudo, Matinella ed Altavilla Silentina, per poi collegarsi alla provinciale S.Cecilia/Eboli); DICIAMO che l'arteria va REALIZZATA; sicuramente anche i vari e strani URLATORI/ TRICE, in un prossimo futuro, con l'opera realizzata, saranno FELICI;

In virtù di tutto quanto innanzi descritto, a parere dello Scrivente, è opportuno calarsi, con esagerata professionalità in uno SPAZIO PROGETTUALE, silenzioso al fine di ipotizzare un percorso RISPETTOSO realizzabile in un "*tempo medio, non lungo*".

Una mia provocazione: s'ipotizzi un **FOTOINSERIMENTO** con l'*osservatore* in sosta davanti al piazzale del Santuario della MADONNA del GRANATO, che ammira il paesaggio sottostante, caratterizzato dalle tre direttrici che da Salerno proseguono verso Sapri e nel contempo frazionano codesta area in "*tre settori*":

- la **ferrovia dello stato**, realizzata a piano di campagna;
- la **S.S. 18** con inizio dalla località **Cerro**, in direzione **Sapri**, sopraelevata dal piano di campagna ad altezze variabili;
- la **progettata strada**, dalla località Feudo (nei pressi dello svincolo della S.S. 166) in direzione Sapri, realizzabile dal piano di campagna ad "altezza superiore" all'esistente S.S. 18;

Capaccio Paestum 12.05.23

buon lavoro:
geometra Ferdinando Vicidomini



fabbricato, esempio di architettura industriale: ex tabacchificio
a rischio demolizione, se si realizza lo svincolo n° 3 (indicato in planimetria)





**ipotesi di collegamento del percorso A oppure A1 all'esistente
rotatoria della S.S. 18 località cerro**





**ipotesi di collegamento del percorso A oppure A1 all'esistente
rotatoria della S.S. 18 località cerro**





ipotesi di collegamento del percorso B oppure B1, da collegare a mezzo di rotatoria alla S.S. 18





**ipotesi di collegamento del percorso C, da collegare a
mezzo di rotatoria alla S.S. 18**



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM		provincia salerno	
PROGETTO: collegamento stradale veloce, autostrada A2 "del Mediterraneo" e la variante S.S. 18 ad Agropoli		ELABORATI	
oggetto: ANAS, ipotesi alternativa: 1-2 e 3		TAV.	
Rapp. 1:25.000;		data aprile 2023	

